

## Rassegna stampa del 26/07/2010

## **Rassegna stampa del 26/07/2010**

Argomenti e domande sul tavolo regionale (L'informazione di Reggio Emilia, 26/07/10)

Il Coni Nazionale sulla Finanziaria (L'informazione di Reggio Emilia, 26/07/10)

Varato un nuovo progetto sperimentale (L'informazione di Reggio Emilia, 26/07/10)

Casarini, il profeta in patria è un tipo normale Gioco per divertirmi, non per il macchinone (la Repubblica Bologna, 26/07/10)

Bonelli si impone a Febbio In evidenza la Parmeggiani (Gazzetta di Reggio, 26/07/10)

Tanti romagnoli in scia a Scozzoli (Il Resto del Carlino Ravenna, 26/07/10)

Campana a festa ai Mondiali juniores di Palma di Maiorca (Il Domani -L'informazione di Bologna, 26/07/10)

Il Team Cavandoli si conferma e fa incetta di successi (Gazzetta di Reggio, 26/07/10)

Nei giorni scorsi riunione coi presidenti provinciali e seduta di Giunta del CONI Emilia Romagna

# Argomenti e domande sul tavolo regionale

*Riflessioni, proposte e punto della situazione di William Reverberi*

**E'** un luglio che fatica a vedere il CONI in vacanza. Se il Comitato Provinciale si riunirà in Giunta dopodomani, il Comitato Regionale, presieduto dal reggiano William Reverberi (*nella foto*), ha "già dato", riunendosi assieme ai presidenti provinciale e in Giunta nei giorni scorsi.

D'obbligo un punto della situazione con Reverberi: «Credo fosse urgente aprire una profonda riflessione sul ruolo del Comitato Regionale; sul come essere "squadra"; sulle linee guida del confronto con le Forze Politiche (contenuti - proposte - iniziative); sul confronto con gli Enti di Promozione Sportiva; sulle sinergie con le Federazioni; sul coinvolgimento dei nostri rappresentanti in Consiglio Nazionale».

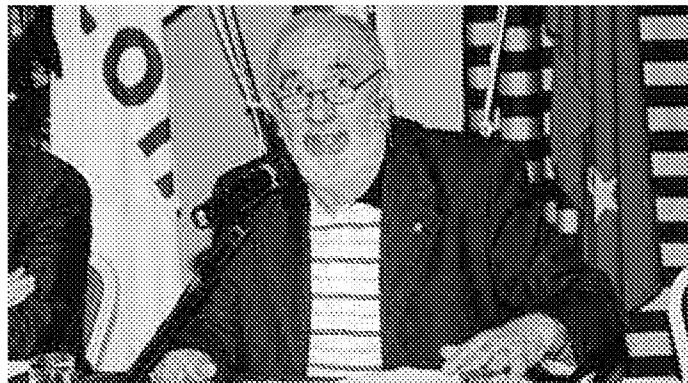
Il dibattito si è sviluppato

attorno ad alcuni interrogativi-cardine, vere e proprie domande ad alta voce. Qualche esempio: cosa dovrebbe fare il Comitato Regionale al fine di favorire l'operatività dei Comitati Provinciali nella realizzazione dei Programmi?

Ancora: sono stati prodotti in questi anni documenti politici che hanno trovato apprezzamento e sostegno da parte del Presidente Petrucci, come è oggi possibile passare "Dalle proposte al progetto"?

Come può essere l'azione da intraprendere alla luce della particolare situazione politica e finanziaria del Paese?

Come è possibile mettere a disposizione di tutti le poten-



zialità politico-culturali dei Comitati Provinciali, in funzione anche di un miglior utilizzo delle risorse disponibili?

Come dare una più forte visibilità alla nostra immagine ed al ruolo del CONI sul territorio?

«E' tempo di cercare nuove strade capaci di superare le criticità - prosegue Reverberi - mettendo al centro coordinate e condivise azioni di indirizzo e di sostegno su sport e salute, impiantistica e promozione sportiva».

Per quanto concerne le politiche territoriali occorre riflettere sui rapporti con la Regione, le Province, i Comuni, gli Enti di Promozione Sportiva e la Scuola».

**LE PROPOSTE** Tanti spunti, tante domande, ma anche tante proposte. Eccole: una Conferenza Regionale delle Giunte Provinciali e della Giunta Regionale; l'incontro tra i presidenti CONI - ANCI - UPI - REGIONE; l'incontro tra i presidenti CONI - Responsabili CSA - Direzione Scolastica Regionale; l'incontro tra i presidenti CONI - Consiglieri Nazionali dell'Emilia - Romagna; un convegno sulle politiche territoriali - Forum Assessori; un convegno sul tema "Lo Sport e la Scuola, quali alleanze?".

**SPECIALE Coni**  
Varato un nuovo progetto sperimentale  
Nella foto: i presidenti provinciali del CONI Emilia Romagna

Argomenti e domande sul tavolo regionale

## Il CONI Nazionale sulla Finanziaria

Non solo la premiazione dello sciatore reggiano Giuliano Razzoli con il Trofeo CIO 2010 nel corso dell'ultimo consiglio nazionale CONI. Sul tavolo anche la manovra Finanziaria. Questo al riguardo il comunicato del Comitato Olimpico: "La manovra economica finanziaria varata dal Governo, contenuta nel decreto legge n. 78 del 31 maggio scorso, il cui iter di conversione è attualmente all'esame del Parlamento, contiene misure di grande rigore anche per lo sport, in particolare per quanto concerne la riduzione dei costi e spese, nonché per le conseguenze derivanti per il divieto alle pubbliche amministrazioni di effettuare spese per sponsorizzazioni, a decorrere dal

2011. Alcune di tali norme sono immediatamente operanti, altre hanno una diversa decorrenza. Le Autorità di Governo forniranno a breve una completa informativa. Al di là delle cogenza delle norme di legge, il presidente Gianni Petrucci ha sottolineato nuovamente lo spirito che ha ispirato la lettera del 17 marzo 2010 con la quale, in considerazione delle condizioni economiche generali del Paese e delle riduzioni al finanziamento statale dello sport già verificatesi, le Federazioni sono state invitate a limitare al massimo le spese non essenziali e sono state fornite le linee guida per una sana gestione economica e finanziaria, anche se è auspicabile che nel corso dell'iter parlamentare vengano chiariti alcuni aspetti che appaiono poco chiari e di difficile comprensione".

**IL COMITATO DI REGGIO IN PRIMA LINEA** Saranno quattro le Federazioni Sportive coinvolte, iniziativa per il rilancio dei Centri CONI

# Varato un nuovo progetto sperimentale

*Si chiama "orientamento allo sport" ed è rivolto alle classi quinte delle Elementari*

**L**a necessità di rilanciare i Centri CONI, intesi come vivaio delle società dilettantistiche, ha indotto il Comitato Regionale CONI a varare un progetto sperimentale denominato "orientamento allo sport", d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Uffici di Educazione Fisica e Sportiva provinciali.

Il CONI Reggio Emilia farà la sua parte, proseguendo di fatto sul binario intrapreso da tempo con il progetto Giosport, individuando quattro classi quinte delle scuole elementari e quattro federazioni che sperimenteranno l'iniziativa.

■ **ATTUAZIONE** Ciascuna disciplina sportiva sarà presentata nei propri tratti essenziali e praticata in forma giocosa dagli studenti per 2 ore settimanali ed un totale di 5 ore, quindi per due settimane e mezzo; al termine del progetto ogni classe avrà svolto 20

ore di lezione.

Il periodo di attuazione sarà tra ottobre e dicembre 2010.

■ **OBIETTIVI** La finalità del progetto "orientamento" è la presentazione e la sperimentazione da parte degli studenti di quinta elementare delle peculiarità di alcune discipline sportive presenti sul territorio. Ciò agevolerà la scelta dello sport da praticare, scelta che, avvenendo su basi di cognizioni approfondite ed esperienze personali multiple, porterà alla frequentazione del Centro CONI operante in prossimità e influirà positivamente sul fenomeno dell'abbandono sportivo giovanile, riducendolo.

■ **LA SITUAZIONE** Dal convegno tra gli staff tecnici CONI dell'Emilia Romagna, cui hanno preso parte per il Comitato di Reggio Emilia il re-

sponsabile Alessandro Zanichelli, Giovanni Iori e Lorenzo Manzini, sono emerse le condizioni critiche dei CAS-Centri Avviamento Sport, tuttavia recuperabili



Il presidente del CONI Provinciale, Dorian Corghi, in compagnia dell'assessore provinciale Alfredo Gennari alla Festa delle Scuole Elementari in Piazza della Vittoria

nelle loro funzioni. Condizioni critiche per la confusione e l'abbandono in cui sono stati lasciati negli ultimi anni.

Tutti i presenti hanno convenuto sulla necessità, per il rilancio, di una chiara linea politica definita dal CONI e attuata a tutti i livelli con adeguate risorse e professionalità. Positivo il giudizio sul progetto "orientamento", che va da integrare il Giosport e non dovrebbe incontrare particolari difficoltà di attuazione.

■ **IL PARERE DI CORGHI** Giudizio ugualmente positivo da parte di Dorian Corghi, presidente del CONI Provinciale, che sottolinea la bontà del lavoro svolto di concerto con il mondo scolastico: «Da più di dieci anni stiamo portando avanti un discorso di un certo tipo legato al Giosport, e il progetto di "orientamento allo sport" sostanzialmente ricalca questa

direzione. Non dimentichiamo poi che nei capoluoghi di regione quest'anno è stato testato un altro progetto sperimentale, di "alfabetizzazione motoria". Attendiamo i dati da parte di CONI Nazionale e Ministero, ma nel 2010-2011 l'iniziativa dovrebbe essere estesa (si parla di uno stanziamento di 5 milioni di euro, ndr), magari, perché no, anche a Reggio Emilia...».

## Giunta al lavoro

Non è ancora tempo di ferie per il CONI Provinciale: dopodomani, mercoledì 28 luglio, si terrà infatti in via Adua, una riunione della Giunta. Tra gli argomenti la prossima Conferenza dello Sport e la formazione.

## La Conferenza dello Sport

Sul finire di settembre l'assessore Mauro Del Bue ri-proporrà la Conferenza dello Sport, un'iniziativa che mancava da una decina d'anni.

Nelle scorse settimane il CONI Provinciale, in qualità di portavoce del Movimento Sportivo, ha incontrato diversi rappresentanti di Federazione per saggiare le priorità e, nel limite del possibile, presentarsi alla Conferenza con una linea comune. Tema di principale di interesse è emerso essere l'impiantistica, in tutte le sue sfaccettature. Dalla necessità di strutture a carattere polivalente, alla messa a norma e al ripristino di impianti esistenti.

## Formazione

La formazione è sempre stata una delle priorità della Giunta Provinciale, che per la seconda parte del 2010 ha già posto in agenda diversi appuntamenti: la quinta edizione del Corso di formazione per Educatori Motori e Sportivi nella scuola primaria e la seconda edizione del relativo corso di aggiornamento; il corso di formazione di primo e secondo livello per dirigenti sportivi; il corso di formazione sulla gestione dell'impianto sportivo; sport e comunicazione, la seconda edizione del corso su comunicazione e marketing.

Dal vivaio alla prima squadra, caso più unico che raro: s'addestra forte, aspetta il suo turno e ogni sera torna in famiglia, a Carpi

# Casarini, il profeta in patria è un tipo normale

## “Gioco per divertirmi, non per il macchinone”

IL MEDIANO con le scarpette rosse sembra nato dalla penna di De Amicis. Federico Casarini, professione antieroe, si concede solo questo vezzo: un paio di calzature che sembrano forgiate da Vulcano e invece sono prodotte dal noto sponsor col baffo. «Non ho vizi, non m'interessa guadagnare tanto, ma solo giocare. Quelli della mia età dovrebbero pensare meno ai soldi e più a impegnarsi per un obiettivo. Mi accontento del mio stipendio, non ho il macchinone e non mi serve il telefonino di ultima generazione, guardate qui», e tira fuori dalla tasca con orgoglio un vecchio gsm spelacchiato, che tanto potrebbe raccontare di lui. Per esempio, che continua a fare il pendolare da Carpi: ogni giorno, fra andata e ritorno, più di cento

chilometri per allenarsi col Bologna, e a sera tornare a casa dalla famiglia, dalla fidanzata Linda, dagli amici. Nel ritiro di Andalo si muoveva da veterano, tanto da sorprendere compagni vecchi (Di Vaio) e nuovi (Esposito), lesti a ricordare che, fra tante nuove delizie, resiste nuda la marmellata fatta in casa.

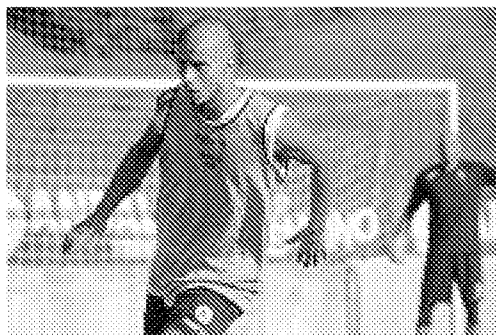
«Loro complimenti fanno piacere, vuol dire che sto lavorando bene. Ero già cresciuto un'estate fa, senza saperlo: neanche io mi aspettavo di giocare 19 partite. Ora la società mi stima, mi sento più forte mentalmente», dice, e ringrazia il suo motivatore Roberto Civitarese («lo sapete, ho il

mental coach, ci vado ancora e mi aiuta tantissimo»). Borini, Albertazzi e Mastalli sono partiti, altre promesse si sono smarrite, Federico è quello che ce l'ha fatta: nato nel vivaio, gioca in prima squadra. «All'inizio devi essere fortunato perché si crei l'occasione. Poi devi dimostrare al mister che in campo ci puoi stare davvero: è la serie A, non si bara. Io penso d'essermelo meritato, ero mentalmente pronto anche quando Papadopulo mi mandava sempre in tribuna, poi Mihajlovic, un grandissimo, è stato il primo a credere in me. Colomba è quello che mi ha fatto giocare per scelta tecnica, non solo perché mancava qualche titolare, e gli devo tutto. Io ho aperto la strada, Bassoli (destinato al Foligno,

ndr), Mantovani e Regno possono seguirmi».

Il tecnico è tentato dal centro-campo a tre e Casarini fiuta il vento: «Sarebbe l'ideale per me fare la mezzala nel 4-3-3. Poi m'adatto a qualsiasi ruolo, anche sulla fascia, dove fatico un po'. Mi sono posto degli obiettivi: giocare di più, segnare di più. E tornare in azzurro con l'Under 21. Fra due anni ci sono le Olimpiadi, non mi pongo limiti, penso solo a lavorare». Il suo numero fortunato è il 16, ma pure quest'anno lo lascia (ad Esposito) e raddoppia: giocherà sempre col 32. Sulla pelle, oltre alle iniziali di Federico e Simone (suo fratello), dopo il debutto in A s'è fatto incidere «Nulla accade per caso». Più che un tatuaggio, il suo mantra. (f.s.i.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



### AZZURRINO

Federico Casarini, 21 anni, è pure entrato nel gruppo della Under 21, convocato a marzo da Casiraghi per Italia-Ungheria



## Emilia Bike Cup. La gara si è svolta ai piedi del Cusna **Bonelli si impone a Febbio** **In evidenza la Parmeggiani**

**FEBBIO.** Il ventitreenne trentino di Cavalese Efreem Bonelli, in forza alla forlivese Staff Bike 2000, si aggiudica a Rescadore 2000, ai piedi del Monte Cusna, la quinta prova della Emilia Bike Cup, organizzata in memoria di Emilio Cattalini dalla Ciclistica Castellarano e dalla Uisp, con ben 130 bikers alla partenza.

Dopo 30 chilometri il biker trentino ha preceduto di soli 34" il bolognese Fabbri, già vincitore della scorsa edizione della «classica» reggiana.

In campo reggiano, buoni piazzamenti per Rinaldi della Ciclo Hobby e per Giuseppe Baricchi della Cicli Campioli, rispettivamente settimo e decimo nella classifica finale. Sul giro corto, di 15 chilometri, bene gli atleti della new Bike di Scandiano Campani e Ferrari (rispettivamente secondo e terzo) mentre in campo femminile in evidenza Paola Parmeggiani del Team Sculazzo.

**CLASSIFICHE.** Bonelli (staff Bike 2000), Fabbri (Sintesi Corse), Busi (Pedale Fidentino), Venturelli (Sintesi Corse), Gori (Sintesi corse), Bonfanti (Pedale Fidentino), Rinaldi (Ciclo Hobby), Montoro (Sintesi Corse), Camaggi (Sintesi Corse), Baricchi (Cicli Campioli Reggio). Giro corto: Rossetti (Team Green Devils), Campani (New Bike), Ferrari (New Bike). **Femminile:** Parmeggiani (Team Sculazzo), Gianni (Iacco Bike), Montorsi (Gs Gabbi). (g.o)



Un gruppo di bikers in partenza



# Tanti romagnoli in scia a Scozzoli

**NUOTO**

Il ranista forlivese si conferma tricolore e ora vola agli Europei

Con lui bene anche il baby Marra medaglia d'oro negli Juniores

Brillante argento per la Celli, in luce pure Tartaglia e Fiordoro

**Massimo Luotto**

■ Roma

**NOVE MEDAGLIE** individuali più quattro vinte dalle staffette: questo il bilancio dei romagnoli ai Tricolori giovanili estivi di nuoto per le categorie Junior Cadetti e Senior, disputati a Roma. Un bottino che supera di gran lunga quello di dodici mesi fa, sempre a Roma, e che ammontava a sei medaglie individuali e due con le staffette. In cattedra per la Romagna che nuota, così come del resto era successo nella passata edizione, è salito Fabio Scozzoli, ventiduenne forlivese in forza al gruppo sportivo dell'Esercito, che ha disputato ben sei gare fra i Senior vincendo tre medaglie. Oltre a quelle vinte nelle gare dove si esprime meglio, i 100 rana (1° in 1'01"43) e i 50 rana (2° con 28"05), distanze per le quali è stato convocato in azzurro per gli Europei in programma dal 9 al 15 agosto a Budapest. Il forlivese è finito terzo nei 200 mx con 2'03"50. «Mi sono divertito — assicura l'allievo di Tamas Gyertanffy, tecnico magiaro per anni nel giro della nazionale ungherese — anche perchè non dovevo neanche scendere in acqua. Ma dovevo fare delle visite mediche a Roma, così ho preferito gareggiare, che è sempre il miglior allenamento».

**IN CATTEDRA** nella rassegna nazionale anche Umberto Marra, diciassettenne forlivese in forza all'Imolanuoto, lo stesso club dove è cresciuto Scozzoli, che fra gli Junior ha vinto l'oro nei 50 rana (29"00) e l'argento nella doppia distanza (1'03"69). «Sono molto contento del risultato — ammette Marra — anche se puntavo a vincere anche i 100». L'atleta, che è al primo

anno di categoria, è stato anche fra i 'papabili' per gli Europei Juniores, manifestazione dove ha fallito il tempo limite nei 100 per quattro centesimi di secondo, praticamente un battito di ciglia. L'ultima medaglia nella rana l'ha vinta Elisa Celli, ventenne del Pc Riccione, che nei 200 Senior ha stampato un bel 2'30"88, salendo sul secondo gradino del podio. Nel conto

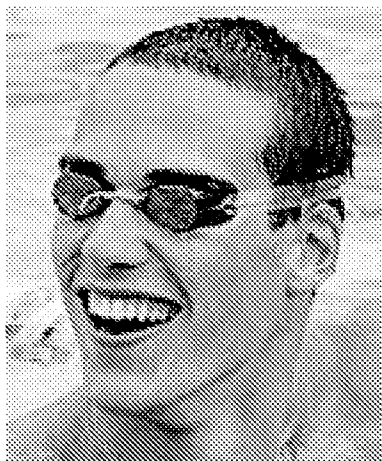
**Palmares**

**A questi 'Estivi' di Roma ben nove podi individuali più quattro nelle staffette**

dell'atleta, da anni nel giro della nazionale, anche il quinto posto nella mezza distanza. Stesso club per la diciottenne Carol Tartaglia, che fra le Cadette finisce seconda nei 100 farfalla (1'10"59) e quarta nella mezza distanza e per Gianlorenzo Parmigiani, ventenne, secondo nei 1500 sl Cadetti (15'31"41) e decimo nei 400 crawl.

Sul podio anche Carlotta Fiordoro, diciottenne forlivese dell'Imolanuoto, che finisce terza nei 50 dorso Cadette (30"14 il crono), e prima con la 4x100 mx Cadette insieme a Zofkova, Dal Rio e Polieri.

**DUE MEDAGLIE** di squadra invece per Lorenzo Regard, diciottenne ravennate tesserato per il Cn Uisp, che fra gli Junior è primo nella 4x200 sl e terzo nella 4x100 sl, sempre insieme a Righini, Geni e Martelli. Primo gradino del podio anche per la 4x200 sl Cadette del Cn Uisp con Sandrini, Nannetti, Magagnoli e, in prima frazione, Anna Castellari, diciottenne russiana. Nella manifestazione con 18 romagnoli saliti sui blocchi di partenza nelle gare individuali, sono finiti fra i primi dieci anche Stefano Ancarani (Imolanuoto Romagna), Stefano Sartinini (Pc Riccione), Ilaria Montevicchi (Nc 2000 Faenza), Alberto Rossi (Cn Uisp) e Clelia Tini, della Federazione Sammarinese nuoto.



**RANISTI SUPER**

Sopra, Fabio Scozzoli (22 anni), a destra Elisa Celli (20) e sotto Umberto Marra (17)

**NUOTO PINNATO** Un podio sfiorato per l'atleta UISP

## Campana a festa ai Mondiali juniores di Palma di Maiorca

Riccardo Campana torna con un podio sfiorato e tanti piazzamenti da Palma di Maiorca, sede del Campionato Mondiale Juniores di nuoto pinnato. L'atleta della UISP Record Team Bologna, alla sua prima partecipazione in una selezione azzurra, è giunto all'8° posto nei 400 metri velosub, una gara che lo ha visto nuotare in modo contratto e non ai suoi livelli standard, colpevole l'emozione per l'esordio mondiale. Dopo aver rotto il ghiaccio, però, Campana si è immediatamente riscattato e nella 4x200 ha staccato un ottimo crono, che ha contribuito al 5° posto finale della staffetta azzurra. Il secondo giorno, invece, l'atle-

ta del Presidente Steccanella ha fatto segnare negli 800 metri velosub un ottimo 6° tempo finale, che gli è valso anche il record italiano juniores. E' però nelle distanze in acqua libera che il giovane allenato da Federico Nanni ha stupito tutta la selezione azzurra, prima facendo segnare la miglior prestazione individuale del quartetto della staffetta di fondo 4x3 km, che ha trainato la selezione azzurrina al 4° posto finale ad un passo dal podio, poi con il brillante 7° posto nella gara individuale sui 6 km che lo ha visto, migliore degli azzurri, all'esordio sulla distanza, essendo lui uno specialista delle gare velosub in piscina.

# Il Team Cavandoli si conferma e fa incetta di successi

*Motocross, ai regionali Uisp brillano tanti piloti reggiani. Ennesimo alloro per l'esperto Bruno*

**MONTECCHIO.** Si sono conclusi i campionati regionali di motocross della Lega moto Uisp e ancora una volta i piloti e i team della nostra provincia si sono dimostrati ai vertici in campo regionale. In particolar modo il Team Cavandoli di Montecchio, capitanato da Bruno e Alessandro Cavandoli e del responsabile tecnico sui campi di gara Lorenzo Albarelli, che grazie anche all'indispensabile supporto dei numerosi sponsor ha letteralmente sbaragliato il campo nei vari campionati aggiudicandosi

le categorie Minicross 65 con il velocissimo Matteo Susini di Firenze (classe 1999), il pilota proveniente da Firenze che con la sua Kawasaki 65 ha vinto 7 manches su 12 disputate.

Il primo posto nella Hobby Mx2 il è stato appannaggio del velocissimo Nicolò Zanelli, il 17enne di Felina seguito personalmente dal patron

Bruno Cavandoli sia negli allenamenti che alle gare al suo primo anno di competizioni, che ha stupito tutti vincendo ben 10 delle 12 manche disputate a bordo della sua Kawasaki 250.

Nella Mx2 amatori, altro successo reggiano, con il team di Bibbiano Blue Maza che vince con una Kawasaki del Team Cavandoli, mentre

nella Mx2 esperti si è registrata la vittoria di Luca Papani di Canossa.

Nella Mx1 «due tempi» agonisti quinto titolo per Bruno Cavandoli, il pilota più titolato in attività (per lui anche cinque titoli di campione d'Italia nelle varie categorie raccolti in un'incredibile carriera che dura da 30 anni).

Sempre una Kawasaki del

Team Cavandoli, con alla guida il parmense Marcello Ghidini, si è aggiudicata la più prestigiosa delle categorie cioè la Mx1 agonisti open. Ancora una Kawasaki del Team Cavandoli al primo posto nella Mx2 agonisti guidata da Maicol Parini di Quattro Castella che corre però coi colori di un altro team di Reggio, il Motor Mix.



Alessandro Cavandoli